



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XII N. 8 del 22 aprile 2017

Il PD all'oscuro di tutto IL SINDACO NOMINA UN NUOVO ASSESSORE E DEGRADA DINAPOLI

**LA GIUNTA DELIBERA
IL RENDICONTO DELLA
GESTIONE 2016
MA NON E' PRESENTE
LUCA DINAPOLI
ASSESSORE AL BILANCIO**
Dinapoli e la Pietroforte
rischiano il ritiro
della tessera di partito?

Publicità

...anche a casa tua

ESSERE ITALIANI
NON È MAI STATO
COSÌ BUONO.

Italians
ristopizza

TEL. 080.84.91300 VIA ARCO TAMPOIA, 7—ACQUAVIVA DELLE FONTI

**LA SINISTRA ACQUAVIVESE
PROPONE IL PROJECT
FINANCING
PER 8 ANNI DI
PARCHEGGIO A
PAGAMENTO**

**DA PIAZZA DEI MARTIRI 1799
A PIAZZA DEI BALOCCHI**
Si offende la storia

**ORDINANZA SINDACALE
N. 137 DEL 6/12/2016 NON
FATTA RISPETTARE**
Residenti del centro storico
scrivono all'Ass. Bruno ed
al Comandante P. M.



Publicità



ELISABETTA FRANCHI



WOOLRICH
JOHN RICH & BROS.



FELICE CASUCCI

Via Roma, 131
Tel. 080 76 72 22

Via Giovanni XXIII, 27
Tel. 080 75 89 89

Acquaviva delle Fonti (BA)

Il PD all'oscuro di tutto

IL SINDACO NOMINA UN NUOVO ASSESSORE E DEGRADA DINAPOLI

Politicamente parlando è naturale che durante i congressi i partiti non prendano iniziative rilevanti. Ad Acquaviva questa consuetudine è stata disattesa infischiosene che a pochi giorni dalla fatidica data del 30 aprile il circolo territoriale PD, come gli altri, è impegnato per le primarie per il segretario e per l'assemblea nazionale. Infatti, il Sindaco ha scombinato l'organo di governo prima attraverso il licenziamento della Capozzo, mascherato dalle dimissioni, e poi con la nomina di un nuovo Assessore a cui ha dato anche le funzioni di vicesindaco. Detta così sembrerebbe una questione non rilevante, invece, leggendo il provvedimento del Sindaco, si comprende la gravità politica dell'accaduto. Infatti il Primo cittadino ha "revocato" la nomina a

Luca Dinapoli per assegnarla ad una nuova entrata priva di esperienza



politica/amministrativa. Insomma, il Sindaco prima manca di rispetto al Partito Democratico con cui non condivide nulla di quanto ha deciso, e poi a Dinapoli, a poche ore dalla Santa Pasqua ossia dal momento in cui, nel salone delle feste comunale, i due si sono scambiati gli auguri con

i dipendenti. Senz'altro il PD non ha potuto esprimere un suo parere sulla nomina dell'assessore Milena Bruno del 18 aprile scorso. Il partito non si è espresso sul dare una nuova delega all'assessore Busto, quella al turismo, e non è mai stato informato sul degradamento di Dinapoli. Alla fine il Partito Democratico di Acquaviva ancora una volta è stato preso a "pesci in faccia". Ma in questi casi i Consiglieri comunali e gli Assessori non dovrebbero, per dignità istituzionale, fare delle pubbliche dichiarazioni e prendere le distanze da tali modalità politiche/amministrative? Evidentemente sì, ma ad Acquaviva è un'altra storia!

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

Pubblicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 390 701764

**Majg Notizie il telegiornale
di TeleMajg**

**in onda dal lunedì al sabato
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00**

La Rassegna della settimana

la Domenica alle ore 12.20 e 20.30

Sul sito www.telemajg.com

nell'apposita sezione

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XII n. 8 del 22 aprile 2017

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Codacons Acquaviva,
Pasquale Farella, Nicola Ferrante Ieva, Adriana Lamanna, Luma,
Claudio Maiulli, Giacomo Martielli, Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni

alla nostra pagina

Facebook

Redazione TeleMajg

o all'indirizzo

di posta elettronica

info@telemajg.com

FARMACIA TURNI FESTIVI

23 e 25 aprile: Paolicchio

COMITATO PROMOTORE PER L'ISTITUZIONE DI UN CENTRO DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DEI FENOMENI DI INVECCHIAMENTO

Il Sindaco con decreto del 20 aprile scorso ha ritenuto di costituire un Comitato promotore volto alla creazione di una fondazione o di un altro organismo da individuarsi, per la realizzazione di un Centro di ricerca applicata e formazione sui temi della mitigazione dell'impatto sociale dei fenomeni di invecchiamento. Il comitato promotore, presieduto dal Dott. Vito Marino Caferra e coordinato dal Dott. Claudio Lodoli, è composto dai seguenti rappresentanti istituzionali ed esperti: Dott. Davide F. R. Carlucci, Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti o un suo delegato; Dott.ssa Francesca Pietroforte, delegata del Sindaco Metropolitan di Bari; Dott. Donato Lucilla, Sindaco del Comune di Gioia del Colle o un suo delegato; Dott. Vito Marino Caferra, Magistrato, Direttore Culturale Fondazione Biblioteca "G. Ricchetti"; Prof. Eugenio Di Sciascio, Rettore del Politecnico di Bari o un suo delegato; Dott. Fabrizio Celani, Docente in Management Sanitario all'Università "LA CATTOLICA"

di Roma; Ing. Domenico De Bartolomeo, Presidente Confindustria Bari - BAT o un suo delegato; Antonio D'Ambrosio, Presidente Regionale ANMIL; Dott. Claudio Lodoli, imprenditore, Consigliere T.I.C. Confindustria Bari - BAT, Coordinatore del comitato promotore; Dott. Raffaele Palmirota, Dottore Genetista Università degli Studi di Bari "ALDO MORO"; Dott. Mario Lerario, Dottore di ricerca in Economia e Gestione delle Aziende Sanitarie, Esperto in Management Sanitario; Dirigente Scolastico Istituto "COLAMONICO - CHIARULLI" o un suo delegato; Dirigente Scolastico Istituto "ROSA LUXEMBURG" o un suo delegato; Dirigente Scolastico Istituto "DON MILANI" o un suo delegato; Dott. Domenico Quatraro, Dottore commercialista; Ing. Carlo Milano, Ingegnere civile; Avv. Domenico Ciocia, Avvocato; Vitantonio Santamaria, Esperto di Finanza Agevolata; Dott. Davide Pignatale, Coordinatore Centro Diurno Alzheimer "Villa dei Pini".

ORDINANZA SINDACALE N. 137 DEL 6/12/2016 NON FATTA RISPETTARE Alcuni residenti del centro storico il 13 marzo 2017 hanno scritto all'Assessore Bruno ed al Comandante della polizia municipale



Oramai dal dicembre 2016 nella vie del centro storico sono stati posti bidoni carrellati per la raccolta dei rifiuti. Spesso i rifiuti sono sparsi per terra o i contenitori sono aperti così da sentirsi cattivo odore e far avvicinare cani ed altri animali. Avendo consultato il sito del comune di Acquaviva abbiamo letto l'ordinanza n. 137 del 6/12/2016 - oggetto: Ordinanza per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili con il metodo domiciliare (cd. "porta a porta") - Utenze domestiche e non domestiche. Per le utenze non domestiche è scritto **di conservare le dotazioni all'interno delle aree di pertinenza ed esporle, nei giorni ed orari stabiliti, a bordo strada o presso le aree concordate con il gestore del servizio ed accessibili agli operatori.** Con questa nostra comunicazione vi chiediamo di far rispettare con urgenza l'ordinanza sindacale

del 6/12/2016 n. 137 che fino a questo momento è stata violata in via Arco Quartieri e via Miulli come già segnalato verbalmente in data 4/3/2017. Restiamo in attesa di riscontro così come previsto dalla legge. Cordiali saluti.

Ad oggi nulla è stato risolto e quindi l'ordinanza continua ad essere violata e non fatta rispettare dagli Organi competenti. Ma i residenti non demordono ed hanno in cantiere altre iniziative.

Luigi Maiulli

MILENA BRUNO IN GIUNTA AL POSTO DELLA CAPOZZO

E' Milena Bruno il nuovo Assessore della Giunta comunale Carlucci. Candidata Consigliere comunale nella lista civica Viva ha riscosso nel 2013 ottantotto preferenze, dipendente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro dovrà impegnarsi, insieme agli altri componenti dell'Organo di Governo, in questo ultimo anno di distanza dalle prossime elezioni amministrative. Si spengono, quindi, tutte le polemiche legate alla ipotesi Franco Chimienti scaturite dopo le dimissioni di Costantina Capozzo. Rispettate le quote rosa della legge Del Rio, tutto sembra tornare alla normalità sia dal punto di vista politico che istituzionale: assegnazione delle "poltrone" secondo le richieste dei partiti e movimenti; ricomposizione della Giunta. Il Movimento Viva ha espresso

"massima soddisfazione per il conferimento dell'incarico di Assessore alle Attività Produttive, Servizi Sociali e Sport a Milena Bruno, già candidata nelle fila del Movimento durante le ultime elezioni comunali. In una fase così delicata della vita politica e amministrativa della nostra comunità, aver individuato una donna, preparata, competente ed attiva nel tessuto sociale del territorio, rappresenta un ulteriore elemento caratterizzante del Movimento che intende avvicinare la società civile all'amministrazione della cosa pubblica". Al neo assessore gli auguri della Redazione e l'invito a rilasciare una intervista in cui potersi presentare alla cittadinanza.

Cinzia Delmonte e Dinapoli aderiscono al Movimento Articolo1 Democratici e Progressisti

LA GIUNTA DELIBERA IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 MA NON E' PRESENTE LUCA DINAPOLI ASSESSORE AL BILANCIO

Dinapoli e la Pietroforte rischiano il ritiro della tessera di partito?

Secondo un piccione viaggiatore proveniente da Bari la Commissione di Garanzia Provinciale del PD avrebbe deciso di ritirare le tessere agli iscritti Luca Dinapoli e Francesca Pietroforte per non aver versato una quota dell'indennità derivante dalle cariche ricoperte. Ma a parte questo ciò che i simpatizzanti e gli iscritti al Circolo territoriale hanno più volte osservato è di non aver ricevuto periodicamente il resoconto della loro attività. Tale decisione non danneggerebbe l'Assessore che oramai, avendo aderito al neonato Movimento Articolo1 Democratici e Progressisti, insieme al Consigliere comunale Cinzia Delmonte, è già fuori dal partito. Non è così per il Presidente del Consiglio comunale Pietroforte che è anche impegnata istituzionalmente alla Città Metropolitana. Vedremo nei prossimi giorni, quando finalmente ci sarà un po' di trasparenza, come andrà a finire la vicenda. Intanto, Dinapoli non ha partecipato alle ultime riunioni della Giunta comunale seppure vi fossero importanti argomenti come la riqualificazione urbana, lo schema di rendiconto della gestione 2016, riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale. Vi sembra normale che una Giunta deliberi un argomento in assenza dell'Assessore al Bilancio?

Luigi Maiulli

LA SINISTRA ACQUAVIVESE PROPONE IL PROJECT FINANCING PER 8 ANNI DI PARCHEGGIO A PAGAMENTO

L'Assessore Luca Dinapoli non partecipa alle giunte comunali ed alle riunioni del PD ma trova il tempo per illustrare in III^a commissione consiliare il progetto denominato "Smart Parking 4You" del costo complessivo di €2.048.448,17 oltre IVA che non sarà pagato dal bilancio comunale ma dalle tasche dei Cittadini, acquavivesi e forestieri. Una concessione in esclusiva per la realizzazione e gestione di un parcheggio a pagamento. E' come per il cimitero comunale dove i costi sono lievitati e sono accollati per la maggior parte ai diretti interessati ossia agli eredi dei defunti. Una piccola strategia finanziaria per far pensare ai Cittadini di risparmiare in tasse senza che si accorgano che le loro tasche saranno comunque più vuote! Quindi i residenti senza diritto di posto pagheranno annualmente €150 per la prima auto e €100 per la seconda mentre i professionisti e commercianti, come i dipendenti/amministratori comunali non residenti, €200. Luca Dinapoli (ex vicesindaco) e Beppe Di Vietri presidente della commissione consiliare hanno discusso il 20 aprile scorso della proposta di deliberazione insieme a Luisa Pellicchia, Claudio Giorgio, Claudio Solazzo, il dirigente Cuffaro, il Comandante Centrone un provvedimento che non ci piace per niente. Ma d'altronde il Presidente, ancora una volta, non ha invitato la nostra Associazione dimostrando di non avere a cuore le regole della democrazia. Un provvedimento che vorrebbero adottare che di sinistra non ha nulla, anzi! Ma la Codacons di Acquaviva ha invece una idea progettuale che riguarda i parcheggi che porterebbe posti di lavoro e meno costi per la Comunità. Ma non sfugge che questa Amministrazione comunale, in cui siedono SEL e PD, prima ancora di pensare al PRG, al piano urbano del traffico ed a quello del commercio pensano a come far pagare la mala amministrazione, ancor di più, ai Cittadini.

Codacons Acquaviva

DA PIAZZA DEI MARTIRI 1799 A PIAZZA DEI BALOCCHI

In una pubblica piazza intitolata alla memoria dei giustiziati in seguito alla repressione del 1799 è stato installato un trenino, ed organizzate iniziative che di sociale non hanno nulla ma sono semplici attività ludiche o commerciali, che offendono la memoria di coloro i quali si sono spesi per la libertà. Ma ce n'è anche per chi ha voluto eliminare il mercato della frutta anni or sono per renderla un salotto. Un salotto in cui, dopo l'inaugurazione del post lavori del maggio 2016 e qualche altra iniziativa, i residenti della zona hanno visto passare solamente ragazzacci che hanno fatto fior di danni oltre che alle cose, alla quiete pubblica perché forse avevano bevuto qualche bicchiere in più di birra o peggio di whisky. Eppure la piazza doveva essere restituita alla socializzazione dei cittadini. Ma a chi, ai fantasmi? Eppure si scrisse: "**Arrivò il giorno in cui le donne e gli uomini si ripresero Piazza Dei Martiri del 1799**". Ed invece abbiamo visto cani randagi e padronali sistematicamente padroni dell'area arricchita dai loro bisognini puliti dalla pioggia. Abbiamo visto il sorgere dei carrellati per l'immondizia. Abbiamo visto l'abbassarsi delle saracinesche di commercianti sfiancati prima dalla crisi, poi dai lavori interminabili e poi dalla chiusura dispotica alla viabilità della piazza. Tutto si poteva tollerare, ma non dopo l'antenna Wi. Fi., altra scellerata idea, una giostrina proprio nei pressi dell'albero del sacrificio. Una piazza da salotto diventata dei balocchi, solamente perché dopo aver fatto la brutta figura di non essere capaci di rivitalizzarla, di socializzarla e farla diventare fantasma, si stanno inventando di tutto per non perdere la faccia. Ma ai Martiri chi ci pensa?



Luma

... A CIND'ANNE

Fascève nù càlle chèdda dije . . .
Purtròppe da chèse, alla contròre, avibbe assì.
U' càlle e forse jère mangiàte nu picche salète
me sendibbe sùbbete i cannàrile assecchète.

Alla prima fendène ca da nànze àcchijbbe
a defresckàmme la vocche me fèrmibbe.
E mèntrè l'acque me stève a gustè,
vedibbe na vèchiarèdde d'arrevé.

Pertève nu sicchiè o vràzze e parève ca u sceròcche
l'avèsse quèse decchjequète, però ière 'nziste la camenète.
"Bongiòrne" nge descibbe. "Bongiòrne a segnerije" me responnì.
"Mitte u sicchiè sottè, la nonne, ca la rotèlle te la mandènghe ije".

E mèntrè l'acque, sciaqueresciànne, anghiève u' sicchje,
pe curiosità, quand'anne tenève nge velibbe addemannè.
Disse: "Ne so fatte novandasètte pròpre l'alta di!"
"Che la bònna salùte a nome de cinde!" nge respennìbbe ije.

"Beh! None figghie mije!
Lassème fè fin' ca vòle u Buène Dije!"
Ci me jèrne dète na mazzète 'ncape,
na m'avèra sènde acchessì stenète.

Remanìbbe come a nu ghiacòne:
la vèchie avève tutte la rascione . . .
Ijè vère ca tenève chèd'ètè,
ma ije n'alte e trè ànne la velève fè cambè.

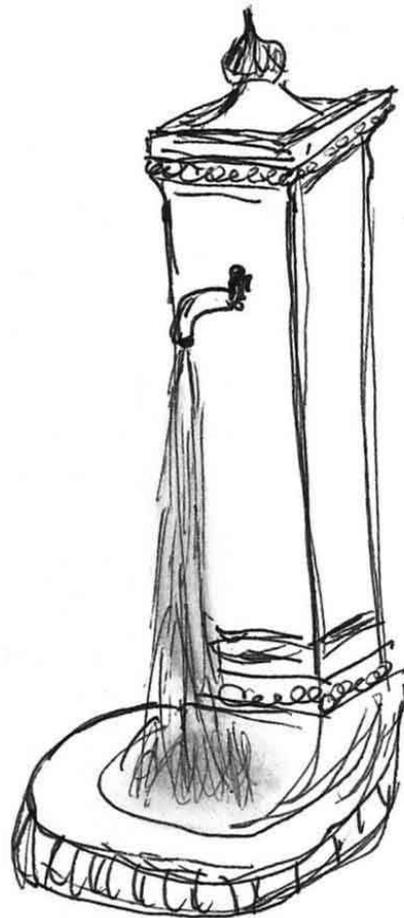
Me tremendi mbbàcce e nge scappò la rise
e, come pe' famme repegghiè, chendenuó jèdde a parlè.
Disse: "Gl'anne ca fine e mó sònne passète,
pe mèje come a n'affaccète alla fenèstre sònne stète!"

Ma na te sì "ncarecànne,
ci pùre tu a cind'anne uè arrevè,
qualche consiglje ijè secùre
ca tu pòzze pure dè:

pe prima còse, statte lendène dè malatije;
pe secònde, la fatica fòrte te la scanzè;
mànge, duèrme e tìne u penzìre a deggerì,
e sòpe a tutte, nu bèlle becchìre de prematì!"

'Ndàra tànde u sicchiè s'anghije;
me disse: "Statte buène, fijgghie mije!!!"
E che tànde de vocche aperte dè,
sòpe a la fendène, me remaneije.

Nicola Ferrante Ieva



**Invia le tue segnalazioni
alla e-mail lecodi@libero.it**

Lettere al Direttore

Grazie per L'Eco di Acquaviva

Da un primo sguardo confermo tanti articoli, in particolare, quelli sulla pulizia delle strade sono i più scottanti. Nonostante ci sia una nuova ditta, il prodotto non cambia o al massimo di poco, in alcuni casi la pulizia con operatore. Nel centro storico si effettua, a volte, solamente dove ci sono attività commerciali mentre nelle altre strade sono i cittadini che provvedono. Inutile dire sempre le stesse cose! Se il sindaco si facesse un passeggiata ogni tanto per il centro forse si renderebbe conto che non sono falsità quelle pubblicate. Ho fatto una foto. Adesso l'invio. Buona serata.



Via Montevella mai pulita dai rifiuti

Ma secondo voi via Montevella l'hanno mai pulita o dal 2015 è sempre rimasta sporca ed oggi ancor più sporca?



Rispettate la natura meravigliosa

Che spettacolo ... Siamo fortunati ad avere il verde a due passi e che facciamo, lo soffochiamo. Chi andrà a rimuovere il tutto; eppure c'è il centro raccolta. Perché non si utilizza? Grazie direttore, speriamo serva a qualcosa.



PER NON DIMENTICARE: I RIFIUTI VANNO PULITI SUBITO E NON DOPO ANNI!

DALLA CODACONS



ZONA VIA CASAMASSIMA



Una base mal riuscita. Una base da cancellare quella del Wi-Fi
Non solo è stata mal progettata, poi è stata maltrattata e da quando è lì fa solo danni.

Segue



Gli asini non volano ma quello che voi organizzate, malamente, eccome se vola! Ecco cosa succede per le nostre strade di Acquaviva durante le giornate di forte vento...Fino a tarda sera i mastelli senza meta per le strade.

Gli asini non volano ma i comunicati asini sì, via mail Chi non è capace di scrivere una nota, non può fare l'assessore. Le errate corriere a spese dei cittadini sono deplorate. Durante la Pasqua Bruno ha informato della modifica del calendario della raccolta porta a porta. Poi il giorno successivo ha corretto la comunicazione = comunicato asino.



Cari ed imbecilli sporcaccioni

Salve, non c'è cosa migliore che ammirare un mandorlo in fiore ... basta immondizia ... Grazie. Ammirate la natura che voi deturpate, imbecilli!

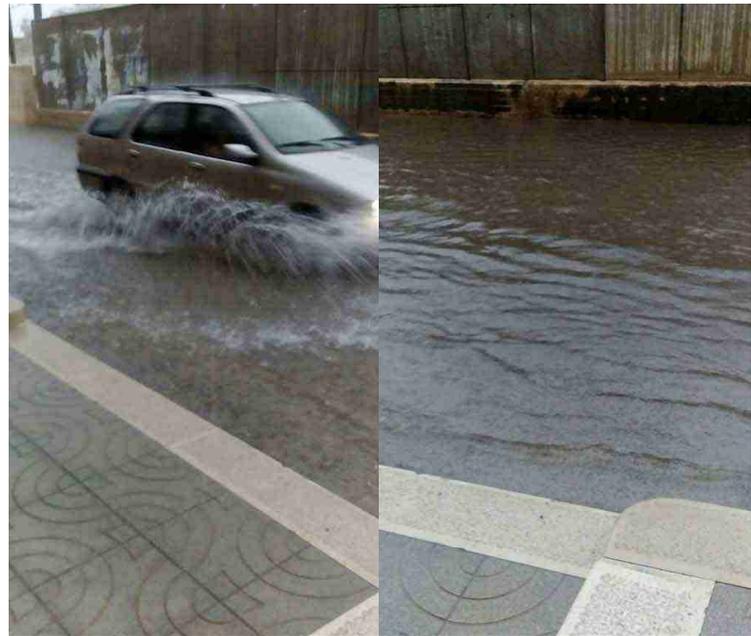


Sempre via La Corte!
Strada ormai dimenticata, come le altre del centro storico.



Segnaletica fatiscente ed inesistente in via Barbieri
Manca la giusta segnaletica stradale che indichi il passaggio a livello e l'incrocio pericoloso. Il disagio aumenta il mercoledì a causa del mercato e delle auto parcheggiate su entrambi i lati. Chiediamo il senso unico di marcia.

Altro che bilancio partecipato è una presa in giro
Via Giancarlo Barbieri ad ogni pioggia diventa un alveo di un fiume. In 4 anni di Amministrazione avete messo i soldi da parte per fare i lavori necessari? Poi ci propinano il bilancio partecipato! Marciapiede inesistente in alcuni punti. Mancano le griglie per la raccolta dell'acqua piovana. Manca, manca... Mancate.



Pubblicità

Picci
1966

ARTE FUNERARIA

ARTE CIMITERIALE



di Vito Picci

PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 38

ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

CONTATTI 3394295212

Pubblicità



IO CE L'HO FATTA...

POSSO AIUTARE ANCHE TE !!!

**CONTATTAMI
392 009 6560**

La testimonianza riportata riguarda la persona rappresentata e non garantisce la ripetitività dei risultati. Tempo e peso variano da persona a persona in base a fattori soggettivi. Una dieta ipocalorica bilanciata va abbinata a stili di vita e attività fisica adeguata. La testimonianza non fa alcun riferimento ad un miglioramento dello stato di salute.

DELLA "BRAVURA" D'UNA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anni fa il nostro beneamato Stato volle eliminare i cosiddetti Enti inutili. Tra i tanti eliminò l'E.C.A. e il Patronato Scolastico. Non sta a me oggi dire se fece bene o male. Voglio dire però del nostro bravo Comune. I suddetti Enti erano due Organismi tanto importanti e necessari che per anni servirono ad alleviare le tante sofferenze dei tanti poveri: adulti e bambini. Molti pensarono che la povertà, che la miseria fossero miracolosamente sparite. Ma i poveri restavano ed erano sempre loro, anzi aumentavano. In quel periodo già si parlava che l'analfabetismo era stato debellato, con la scuola televisiva del maestro Manzi e con l'istituzione delle scuole serali, tutti avevano imparato a leggere e a scrivere. E con l'analfabetismo, dopo il boom economico degli anni sessanta, si pensava che fosse sparita anche la povertà. Senza sapere che i corsi e i ricorsi storici ci sono sempre stati e ci saranno: fanno parte della vita degli uomini. Nella lunga storia umana i poveri ci sono sempre stati e ci saranno sempre. Anzi ora aumentano di giorno in giorno e diventano sempre di più, tanto che diventa sempre più difficile contarli. Le scale del Palazzo comunale, le porte delle Chiese, sono sempre affollate di poveri. E, come se non bastassero, ora ci sono pure gli extracomunitari dovunque e tutti, con il cappello in mano, chiedono l'elemosina. E ogni giorno aumentano. E' umiliante per loro e per noi. L'E.C.A. di Acquaviva aveva degli elenchi ben pieni di gente bisognosa e povera e ogni mese distribuiva per centinaia di mila lire tanti buoni pasto per sostenere intere famiglie di poveri: anziani senza una pensione, genitori senza un lavoro, donne sole e senza reddito, mogli sfortunate di carcerati, donne sfruttate, ecc. Tutta gente bisognosa e dignitosa.

L'E.C.A. di Acquaviva ebbe in dono da un certo Signor Pietroforte, meglio conosciuto col nomignolo "U conte de Cèravèrde", un gran bel palazzo del '700, sito in Via Francesco Pepe. Per racimolare un po' di soldi l'E.C.A. fittava i tanti locali dell'intero palazzo: piano terra, primo piano, e secondo piano, ai diversi inquilini. In tal modo

poteva fare un'assistenza più capillare e massiccia, anche perché le cifre a disposizione erano abbastanza consistenti, considerando che quei soldi andavano a sommarsi a quelli che arrivavano dal Ministero degli Interni, tramite la Prefettura di Bari.



Il Patronato Scolastico pur non avendo in cassa quelle cifre, grazie pure ai contributi di vari cittadini e di alcuni maestri benefattori, riusciva ogni anno ad assistere tanti bambini poveri. Ogni giorno, al termine delle lezioni, i bambini tornavano a casa. Molti bambini poveri invece e di tutte le classi rimanevano a scuola ed accompagnati dalle assistenti, scendevano le scale interne dello stesso edificio ed andavano al refettorio della mensa scolastica. Lì erano serviti da donne e cuoche in gamba che conoscevano bene le necessità di quei "particolari" bambini. Ricordo che alcuni di quei bambini ogni anno avevano anche il materiale scolastico, i quaderni, il grembiolino e persino le scarpe: era tutto nuovo.

Nel contempo il Consiglio di Amministrazione, Presidente l'avv. Santino Ventura e Segretario il maestro Michele Tampone, ebbe l'idea di acquistare una terra incolta ed abbandonata sulla via Provinciale per Santeramo a 6 Km di distanza dal paese, con l'intento di costruire una residenza per quei bambini poveri, trovatelli e per qualche famiglia sventurata.

Dopo la presentazione dell'idea e del progetto i soldi cominciarono ad arrivare. Gli animi sensibili degli acquavivesi vibrarono come corde di violini. E di questo si può mettere la mano sul fuoco: la città è sempre

generosa, soprattutto di fronte alle sventure e alle miserie.

Si cominciò a costruire: le fondamenta sulla roccia della collina, i primi muri in tufo, il piano rialzato, il primo piano... e intanto si andava avanti. Nessuno veniva meno. Tanti cittadini collaboravano. Un brutto giorno i soldi finirono. Bisognava completare almeno il grezzo: non si riusciva a fare nemmeno la copertura, e il tetto poi? L'opera rischiava di rimanere incompiuta. I giorni passavano l'uno dopo l'altro e il sogno svaniva. Un bel giorno avvenne il "miracolo": i soldi c'erano! Vicino alla Scuola De Amicis, in un bel palazzotto signorile, abitava un gran proprietario terriero benestante. Viveva con la moglie. Non aveva figli. Né pensò mai di adottarne uno. Un bel giorno decise di adottarne tanti e in particolare quelli che erano portatori di handicap. Un maestro invogliò il signor Giuseppe De Marinis ad elargire un buon contributo al Patronato Scolastico, perché la struttura grezza, su a Collone, fosse completata ed avesse il tetto. Il Signor De Marinis per tutta risposta promise e pagò tutti i lavori perché l'opera fosse completata tutta e resa abitabile, con la sola promessa di avere sul muro di facciata il suo nome **PEPPINO DE MARINIS**. L'opera fu completata in poco tempo e l'anno successivo già era frequentata da tanti bambini portatori di handicap e non solo di Acquaviva, ma anche dei paesi vicini. Fu veramente una grazia, perché molti di quei bambini non andavano più a Bari per ricevere assistenza ed istruzione. Era un faro luminoso in un oceano di miserie e di sofferenze umane.

Con la soppressione degli Enti cosiddetti "inutili" il Comune di Acquaviva si trovò, come per una magia, padrone e proprietario del gran bel palazzo in Via Francesco Pepe, vicino all'antico convento e alla chiesa di Santa Chiara e del grande suolo col grande complesso scolastico, eretto su a Collone con i tanti sacrifici e le tante speranze, ansie, problemi, preghiere, ringraziamenti, insonnie e quant'altro, vissuti dai vari protagonisti, che vollero quell'opera grandiosa. *Segue*

A loro, paladini dell'altruismo, va il pensiero ed il grazie degli acquavivesi, che ebbero l'onore di conoscerli. Il gran bel palazzo del "conte di Ceraverde", fu venduto e il Comune incassò cifre grosse: e il rendiconto? E la cosiddetta redde rationem? Il palazzo su a Collone è lì, sul fianco della collina, abbandonato. Con il tempo e le intemperie si sta sgretolando. Sul muro di fronte si leggeva: "PATRONATO SCOLASTICO ACQUAVIVA DELLE FONTI CENTRO COLLINARE PER L'INFANZIA PEPPINO DE MARINIS". Ora molte lettere stanno cadendo. Chissà come si sta rivoltando nella tomba il benefattore sig. Peppino! E come si

roderebbe il fegato se fosse ancora in vita! E non solo lui, anche tutti quelli che lavorarono, raccolsero offerte e oblazioni volontarie per realizzare quell'opera grandiosa a beneficio dell'infanzia più sfortunata. Certamente non hanno pace. Quell'opera in decadenza insegna a tutti quelli che hanno il cuore buono di farlo diventare di pietra!

E oggi sapere che il Comune è povero, che non ha soldi, fa tanto pensare e riflettere! E non solo, fa tanta rabbia. E pensare che nella lunga storia di Acquaviva democratica si legge che anni fa, in un passato recente, ci fu un'Amministrazione Comunale che chiuse il bilancio in pareggio. Fu detta con spregio: "u concentrate" e ci

furono Sindaci diversi. Ma tutti onesti e dalle grandi virtù: dignità, educazione, rispetto del cittadino! Non erano ragazzotti, giovani, diplomati, laureati con facilità, ma con fatica ed enormi sacrifici. Adesso sono tutti Dott., ma "fridde 'mbbitte". Quelli erano Uomini con la "U" maiuscola, che amavano il proprio lavoro, la famiglia, la città! Ma, bontà loro, respiravano un'altra aria: vivevano di ideali, di valori, di lungimiranti obiettivi. Si sbracciavano solo ed unicamente per il bene sociale, per il progresso civile, per la sana crescita delle nuove generazioni, per un futuro migliore della nostra città. Onore a loro. A perenne ricordo e ad imperitura memoria!

Un cittadino

Inviare giudizi, osservazioni, opinioni, proposte, suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno via e-mail a: lecodi@libero.it o lasciate nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 Acquaviva delle Fonti

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente

o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

LA "PASQUETTA"

Da tempo immemorabile, il giorno seguente le rituali celebrazioni e processioni per la "Santa Pasqua" ci si dedica al "lunedì dell'Angelo", più semplicemente chiamato "Pasquetta" ed in altre zone del profondo sud anche "Pasquerella". I più anziani del luogo, rammentano che nel giorno di Pasquetta, numerose famiglie erano solite dirigersi a piedi o a bordo di traini nelle proprie campagne ma soprattutto all'interno della pineta che a tutt'oggi si erge a fianco della strada che da Acquaviva conduce a Gioia del Colle. Lì giunti, le donne imbandivano le tavole con le abbondanti vivande già preparate a casa mentre gli uomini si avvicendavano nella preparazione delle carni arrostiti in loco. I ragazzi, nel frattempo, si rincorrevano per ogni dove giocando a palla e distraendosi con i vari e semplici giochi dell'epoca. Il tutto in un clima di serenità e di allegria arricchito con racconti inediti

e spiritosaggini. Tutt'oggi la tradizione della Pasquetta viene rispettata anche se i moderni mezzi di locomozione



permettono di spostarsi molto più velocemente foss'anche al mare o in

montagna o pur anche all'estero. Molto dipende anche da quello che una città può offrire: alcune hanno attrattive quali musei, monumenti, scavi archeologici. Noi abbiamo "Palazzo De Mari", una splendida Cattedrale, varie chiese degne d'essere visitate, le grotte di Curtomartino. E' comunque risaputo che la Puglia è sempre più meta di turismo internazionale per le bellezze naturali di cui la Natura l'ha provvista e per l'intelligenza che i locali pongono per richiamare i visitatori. Quest'anno nella nostra zona i capricci ricorrenti del tempo non hanno permesso grandi sortite anche se alcuni irriducibili non han voluto rinunciare a trascorrere qualche ora all'aperto nelle campagne o nelle pinete pur sotto la damoclitica minaccia di pioggia improvvisa. C'è da augurarsi che per la Pasquetta dell'anno a venire, il tempo sia così clemente da permetterci di godere a fondo di questa antica tradizione.

Articolo firmato

ANTICHI RICORDI "UN MASTRO CASARO DI PUGLIA - BARBERIO"

Dopo la sperimentazione nel periodo natalizio, l'appuntamento con la trasmissione "Antichi ricordi" è diventato settimanale. Grazie alla collaborazione degli insegnanti, ora in pensione, Peppino Abrusci e Peppino Tancorra TeleMajg ha potuto realizzare questo ciclo di puntate che ogni settimana hanno sempre più seguito. I due maestri hanno realizzato nel corso degli anni una serie di documentari su Acquaviva e non solo che hanno voluto condividere con i telespettatori dell'emittente televisiva. In studio il direttore Luigi Maiulli, grazie al prezioso ed imprescindibile contributo di Abrusci e Tancorra, porta all'attenzione di coloro i quali seguono la rubrica il lavoro attento e scrupoloso

svolto dai due insegnanti. A seconda dell'oggetto del documentario abbiamo potuto apprendere parti della nostra storia e della nostra cultura che ignoravamo, conoscere personaggi che con i loro mestieri si sono contraddistinti nel nostro territorio, ricordare fiorenti realtà ormai scomparse, rivivere manifestazioni religiose e civili. Ma soprattutto nei filmati degli insegnanti abbiamo potuto rivedere tanti nostri cari purtroppo scomparsi: chi ha potuto riguardare un genitore, chi il marito, chi l'amica, chi il nonno . . . Strano come una semplice trasmissione televisiva possa suscitare svariate emozioni, con un tuffo nel passato, spesso neanche tanto lontano.

"Antichi Ricordi" ci insegna come non si smetta mai di imparare e che la crescita di una città e dei suoi abitanti passa anche dalla conoscenza e dall'apprendimento delle proprie radici storico-culturali. Nella nuova puntata, in cui ospite ritroveremo anche Nicola Ferrante Ieva, **in onda sabato 22 aprile alle ore 15.00, domenica 23 aprile alle ore 19.00, martedì 25 aprile alle 20.30 e giovedì 27 alle 13.00**, potremo conoscere meglio la figura di Barberio, un mastro casaro di Puglia dalle doti eccelse. **Tutte le puntate anche sul canale Youtube TeleMajg e sul sito internet www.telemajg.com ne Le nostre Produzioni-Antichi Ricordi.**

L'informazione di TeleMajg sul sito www.telemajg.com

ANDREA LERARIO A MASTER PIZZA CHAMPION



Ancora un grande plauso per l'acquavivese Andrea Lerario. Il giovane pizzaiolo ce la sta mettendo davvero tutta per realizzare il suo sogno, quello di diventare un ottimo pizzaiolo e aprire una pizzeria a Roma. E questo è possibile quando il lavoro che si pratica lo si fa con grande passione ed abnegazione. Ritorniamo a parlare di Andrea su questo settimanale per il buon piazzamento ottenuto a Master Pizza Champion. L'evento, a cui ha partecipato il 26enne

si è tenuto a Bari lo scorso 13 marzo, ha lo scopo di ricercare il più abile tra i pizzaioli d'Italia. E Andrea Lerario vorrebbe centrare l'ambizioso obiettivo, giocandosi le sue carte migliori. Facciamo un passo indietro. Master Pizza Champion, giunto alla terza edizione, è l'unico talent al mondo che dà l'opportunità ai pizzaioli professionisti di mettersi in gioco e dimostrare di fronte ad una giuria di esperti le proprie abilità. Sei le tappe in giro per l'Italia. Ai 6 finalisti se ne aggiungeranno altri 6, che verranno scelti dal pubblico a casa tramite la votazione del miglior video. La rosa dei 16 concorrenti si concluderà con 4 ripescati che verranno selezionati da una giuria di esperti. Ogni pizzaiolo realizza una pizza classica a scelta, con massima libertà sia sull'impasto sia sugli ingredienti per la farcitura. Alla tappa di Bari allestita in uno stand della Fiera Levante sono stati 25 i partecipanti. Andrea si piazza 5°, centrando il primo obiettivo: andare avanti nella competizione nazionale. "La pizzica, la pizza che pizzica" la sua specialità, ottenuta con un impasto alle carote di Polignano a Mare farcita

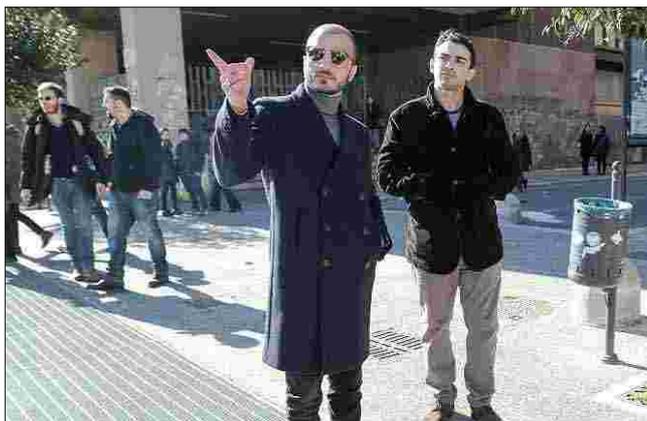
con mozzarella di Gioia del Colle, rape caserecce, purea di favette e gambero rosso di Gallipoli. Una pizza che coniuga perfettamente tradizione antica e innovazione Andrea oltre al buon piazzamento ha ricevuto molti apprezzamenti per la presentazione. Una grande opportunità per lui che gli dà la possibilità di confrontarsi con altri abili pizzaioli. "Una passione per questo mestiere che arde dentro di me - ci rivela il pizzaiolo - e che non finirà mai. Vorrei che tutti i giovani prendano esempio da me nel fare sacrifici per un lavoro che si ama". La competizione si chiuderà il prossimo 23 maggio. Alla pagina web www.ristorazioneitalianamagazine.it/master-pizza-champion-bari è possibile vedere i video registrati durante la tappa di Bari e scegliere il pizzaiolo preferito: il concorrente più votato accederà direttamente alla competizione che si terrà in tv! Tra questi anche l'acquavivese Andrea Lerario. Un grande in bocca al lupo dalla redazione.

Angela Rita Radogna

"LA RAGAZZA DEI MIEI SOGNI" AL CINEMA DAL 27 APRILE

La ragazza dei miei sogni di Saverio Di Biagio (Qualche nuvola) esce nei cinema il 27 aprile e vede protagonisti Primo Reggiani (Baciarmi ancora, Universitari), Miriam Giovanelli (Gli sfiorati, Dracula 3D), Nicolas Vaporidis (Maschi contro femmine, Notte prima degli esami), Chiara Gensini (Tutto molto bello, La sindrome di Antonio) e Marco Rossetti (R.I.S., Nomi e cognomi). Il film, tratto dall'omonimo romanzo di Francesco Dimitri, che firma anche la sceneggiatura, è prodotto da Corrado Azzollini per Draka Production. "L'incanto è ovunque, per le strade, tra la gente, devi solo imparare a guardare" perchè dietro a ciò che vediamo tutti i giorni si nascondono significati inattesi e nulla è ciò che sembra. Un amore magico e contrastato, moderno e senza tempo, dove il retroscena delle cose e delle persone ha un peso e un

significato inatteso. Un fantasy urbano, ambientato ai nostri giorni, all'interno di un mondo gotico, a tratti inquietante e fantastico, che si mescola alla modernità underground delle strade e dei ponti, tra lamiere e street art.



Sinossi: P. (Primo Reggiani) è un trentenne insoddisfatto, condizionato da molte situazioni che gli impediscono di vivere come vorrebbe: la morte dei genitori, l'asettica redazione giornalistica in cui lavora; Mario

(Marco Rossetti), il suo coinquilino, tanto spigliato quanto superficiale; Margherita (Chiara Gensini), la ragazza di cui è invaghito e alla quale non riesce a dichiararsi. Un giorno P. conosce Sofia (Miriam Giovanelli), bella e intrigante, somigliante alla ragazza che sogna tutte le notti, tra i due esplose un sentimento incontenibile ed egli sembra finalmente aver trovato la ragazza dei suoi sogni. Ma Alessandro (Nicolas Vaporidis), giovane dalla doppia vita e con la passione per l'occulto, un vecchio amico che P. incontra dopo anni, finirà per metterlo in guardia dalla dolce Sofia della quale è ormai innamorato. Attraverso un mondo pieno di retroscena misteriosi, P. scoprirà che incanto e magia possono avere molti significati mentre amare può voler dire morire.
Claudio Maiulli

I PLAY THE GAMES Giochi regionali Special Olympics di Atletica Leggera in programma al campo sportivo "Giammaria" di Acquaviva delle Fonti sono stati posticipati a giovedì 27 aprile a causa del maltempo che ha interessato anche il nostro territorio in questi giorni.

L'UOVO seconda puntata

Uova trattate con il pomodoro premiano il nostro lavoro.

Uova fritte nel tegamino ottime alla sera ed al mattino

può sostituire la triglia la frittata di mia figlia, con uova, bucatini e mozzarella passi una giornata bella.

Con un uovo alla "cocca"

gusti un saltimbocca la pasta con l'uovo impastata è stata nobilitata

è una ricchezza per il nullatenente, una risorsa per il povero studente.

Colombo lo trovò una favola si creò.

Chi lancia le uova per protesta ha il vuoto nella testa.

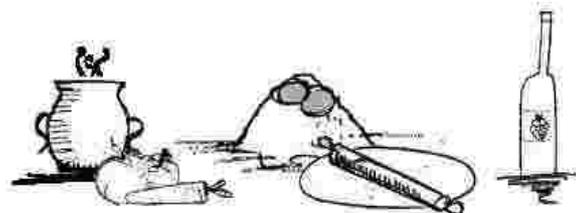
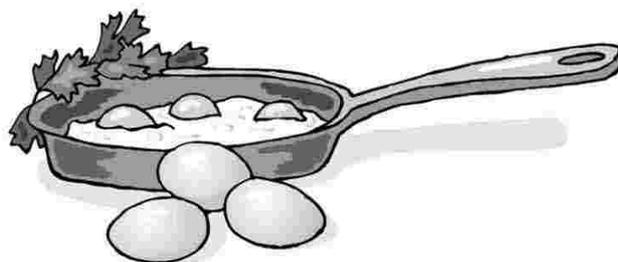
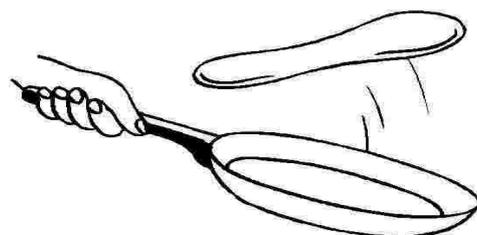
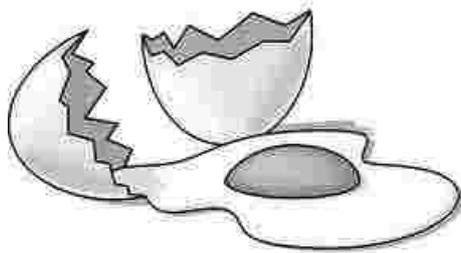
L'uovo di cioccolato ha la sorpresa: leggero peso, pesante spesa.

Nella gastronomia e pasticceria è molto usato, ma questo non è un trattato.

Ora basta:

ma un fiordimandorla "Ancona" con un aperitivo Novielli non guasta.

Nicola Baldassarre con la collaborazione del nipote Pasquale Farella



SIAMO UN'AZIENDA FATTA DI
PERSONE, PASSIONE E SOLUZIONI




Ricicla[®]
in campo di rifiuti la differenza

SMALTIMENTO RIFIUTI

Consulenza Ambientale
Noleggio Cassoni Scarrabili
Bonifica Amianto
Gestione Farmaci Scaduti
Analisi Rifiuti

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA

LA NOSTRA FORZA. 

 **080 776.478**

www.ecoricicla.it

 info@ecoricicla.it